



# CITTA' DI PIZZO

Provincia di Vibo Valentia

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Nr. 162 del Reg.**

**Data 31 Ottobre 2019**

**OGGETTO:** *APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA PER LA DELIMITAZIONE E L'ISTITUZIONE DEL DISTRETTO TURISTICO DELL'AREA VIBONESE.*

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **trentuno** del mese di **ottobre** alle ore **12.00**, in Pizzo, nella Casa Comunale si è riunita la **Giunta Comunale** con l'intervento dei Sigg.:

<b>CALLIPO</b>	<b>Gianluca</b>	<b>PRESIDENTE</b>
<b>ANELLO</b>	<b>Fabrizio</b>	<b>Assessore</b>
<b>MARINO</b>	<b>Pasquale</b>	<b>Assessore</b>
<b>PASCALE</b>	<b>Maria Francesca</b>	<b>Assessore</b>

**Partecipa il Segretario Generale D.ssa Adriana AVVENTURA**

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

#### PREMESSO CHE:

- l'istituzione dei Distretti Turistici è prevista dalla Legge Regionale n. 2, del 25 gennaio 2019, recante *NORME IN MATERIA DI DISTRETTI TURISTICI REGIONALI, "ZONE A BUROCRAZIA ZERO" E NAUTICA DA DIPORTO. MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE N. 8/2008;*
- gli obiettivi connessi all'istituzione di tali distretti turistici sono quelli di riqualificare e rilanciare l'offerta turistica a livello nazionale e internazionale, accrescere lo sviluppo delle aree e dei settori del Distretto, migliorare l'efficienza nell'organizzazione e nella produzione dei servizi, assicurare garanzie e certezze giuridiche alle imprese che vi operano, con particolare riferimento alle opportunità di investimento, di accesso al credito, di semplificazione e celerità nei rapporti con le pubbliche amministrazioni;
- i vantaggi del Distretto Turistico porteranno alla costituzione di una zona a "burocrazia zero", con agevolazioni per le imprese appartenenti al Distretto, di tipo amministrativo, finanziario, fiscale, con la costituzione di sportelli unici Agenzie fiscali-Inps per la ricerca, lo sviluppo e la possibilità di realizzare progetti pilota da concordare con gli Enti preposti in materia di semplificazione amministrativa e fiscalità;
- il Distretto è un importante strumento strategico che ha come fondamento l'aggregazione ed ha lo scopo di favorire il rilancio del Settore Turistico, ponendo la Pubblica Amministrazione "a fianco" delle imprese;

- il Distretto rappresenta una svolta epocale per il territorio, in quanto apre la strada a nuove e importanti prospettive al fine di generare nuovi indotti turistici all'insegna degli sgravi fiscali, delle agevolazioni alle imprese e dello snellimento burocratico;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l'intesa viene formalizzata con protocollo tra Comuni, Camera di Commercio di Vibo Valentia, Provincia di Vibo Valentia ed Enti pubblici e privati, successivamente trasmesso alla Regione Calabria con contestuale richiesta di convocazione della Conferenza dei Servizi, finalizzata alla delimitazione territoriale del Distretto;
- l'articolo 2 della Legge Regionale n. 2, del 25 gennaio 2019, detta le regole per l'individuazione dei Distretti Turistici Regionali disponendo che essi sono istituiti su specifica richiesta di enti locali, reti di imprese turistiche o di associazioni di imprese turistiche o di società di distretto rurali che si occupano di tematiche strategiche di sviluppo riconosciute dalla Regione, individuando le seguenti fasi:
  - costituzione del gruppo di partenariato pubblico-privato formato da comuni, unioni di comuni, province, città metropolitane, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, associazioni di categoria, associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, imprese ed associazioni turistiche, pro loco, reti d'impresa, distretti rurali con individuazione di un ente capofila scelto tra i soggetti pubblici aderenti;
  - sottoscrizione di un protocollo d'intesa, approvato dai legali rappresentanti degli enti pubblici e privati coinvolti;
  - indicazione da parte dell'ente capofila individuato ai sensi dell'articolo 3 e d'intesa con il Dipartimento regionale competente in materia di turismo di una conferenza dei servizi decisoria semplificata, ex articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, finalizzata alla delimitazione territoriale del Distretto Turistico Regionale;
  - approvazione da parte dell'ente capofila della proposta di delimitazione territoriale del Distretto Turistico Regionale;
  - approvazione definitiva con deliberazione di Giunta Regionale;
- l'articolo 3 stabilisce che il Protocollo d'intesa deve contenere:
  - ◆ l'individuazione, tra i soggetti pubblici aderenti, dell'ente capofila del partenariato e del distretto con responsabilità dell'iter amministrativo;
  - ◆ le linee progettuali del distretto turistico regionale con le ricadute di ordine burocratico, fiscale e imprenditoriale che ne derivano;
- l'articolo 4 indica gli interventi a sostegno dei Distretti Turistici Regionali;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- il riconoscimento regionale e l'operatività del Distretto Turistico Regionale consentirà lo sviluppo del comparto ed il miglioramento della fruibilità delle risorse rurali, turistiche, storiche ed ambientali ed in generale la promozione e lo sviluppo socio-economico dell'area interessata;
- la Camera di Commercio di Vibo Valentia, su espressa indicazione dei soggetti proponenti, quali Cogetur, Federturismo Calabria, Associazione Albergatori Vibonesi, Associazione Punto e a Capo, Popilia Country Resort, ha da tempo avviato un percorso di costituzione di un tavolo tecnico di coordinamento, ampliando il numero di soggetti pubblici e privati operanti nell'ambito turistico;
- le ragioni e gli obiettivi sono condivisi, consentendo di consolidare un lavoro già avviato e presentato ufficialmente in eventi sponsorizzati dalla Regione Calabria, di mettere a fattor comune e di riunire risorse di diverse categorie di imprenditori turistici privati, aprendo ad una ufficializzazione con gli enti pubblici per costituire la giusta massa critica per realizzare quanto previsto dalla legge;

**VISTO** lo schema di "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA DELIMITAZIONE E L'ISTITUZIONE DEL DISTRETTO TURISTICO DELL'AREA VIBONESE", che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

**VISTA** la Legge Regionale n. 2, del 25 gennaio 2019, avente ad oggetto: *NORME IN MATERIA DI DISTRETTI TURISTICI REGIONALI, "ZONE A BUROCRAZIA ZERO" E NAUTICA DA DIPORTO. MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE N. 8/2008;*

**VISTI:**

- ✚ l'articolo 3 del D.L. 10 febbraio 2009 n. 5, convertito in Legge 9 aprile 2009, n. 33;
- ✚ l'articolo 14 della Legge 12 novembre 2011, n. 183;
- ✚ l'articolo 31-bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni in Legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- ✚ l'articolo 37 del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, convertito in Legge 9 agosto 2013 n. 98;
- ✚ l'articolo 10 del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito in Legge 29 luglio 2014, n. 106;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

**VISTO** il decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

**CON** voti unanimi espressi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intendono qui integralmente riportate.

**Di aderire**, così come aderisce, al costituendo *DISTRETTO TURISTICO DELL'AREA VIBONESE*.

**Di approvare** lo schema di "*PROTOCOLLO D'INTESA PER LA DELIMITAZIONE E L'ISTITUZIONE DEL DISTRETTO TURISTICO DELL'AREA VIBONESE*", in allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che sarà sottoscritto, per il Comune di Pizzo, dal Sindaco.

**Di dare atto** che, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del Protocollo d'intesa in oggetto, "*La realizzazione delle finalità del presente Protocollo non dovrà comportare, per le parti costituenti enti pubblici, oneri aggiuntivi, le eventuali spese di promozioni comuni relative a quanto sopra indicato saranno concordate e condivise tra le parti*".

**Di approvare** l'indizione della conferenza dei servizi decisoria ai sensi della Legge n. 241/1990, che verrà convocata dal Segretario Generale della Camera di Commercio di Vibo Valentia in qualità di Ente Capofila.

**Di dare atto** che il Responsabile del procedimento è il Dott. Enrico CARIA.

**Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

